

ANDREA BATTISTI*

Nuove segnalazioni di *Sympecma paedisca* (Brauer, 1882) (Odonata, Zygoptera) nel S.I.C. “Baraggia di Candelo - IT1130003” Biella (BI)

ABSTRACT - *New records of Sympecma paedisca (Brauer, 1882) (Odonata, Zygoptera) for the S.C.I. Baraggia di Candelo, Biella (BI).*

Sympecma paedisca is reported for the first time for the S.C.I. - Baraggia di Candelo, Biella, Italy. In this paper the results of the surveys made in the years 2009, 2010, 2011 and 2012 for this species and for *Sympecma fusca* are reported.

KEY WORDS - *Sympecma*, Odonata, dragonflies, damselflies, distribution, baraggia, Biella.

RIASSUNTO - L'autore segnala *Sympecma paedisca* (Brauer, 1882) (Odonata, Zygoptera) all'interno del S.I.C. Baraggia di Candelo, Biella, Italia, riportando le osservazioni georeferenziate relative a questa specie e all'affine *Sympecma fusca*, degli anni: 2009, 2010, 2011 e 2012.

INTRODUZIONE

Sympecma paedisca (Brauer, 1882), elencata come *Sympecma braueri* (Bianchi, 1904) negli allegati della Direttiva 92/43 CEE, è riconoscibile dall'affine *Sympecma fusca* (Van der Linden, 1820) per l'ornamentazione del torace e per la forma delle appendici addominali (fig. 2-4). Entrambe le specie frequentano ambienti con presenza di acqua stagnante, fittamente vegetati e ricchi di vegetazione morta, come canne o gunchi, sulla superficie dell'acqua (Dijkstra & Lewington, 2006). In Italia *S. paedisca* è meno abbondante e più localizzata dell'affine *S. fusca*, essendo presente solamente in Piemonte con una dozzina di popolazioni relitte (Sindaco *et al.*, 2008).

In Italia la specie era storicamente segnalata, seppur con popolazioni isolate, anche in Lombardia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta (Boudot

* via Vialardi di Verrone 5 - 13900 Biella. andre.battisti@gmail.com

et al., 2009). Recentemente è stata riportata solamente di alcuni ambienti di baraggia e di risaia del Piemonte settentrionale (Boano *et al.*, 2007; Sindaco *et al.*, 2008, Riservato, 2009), inclusa l'area di baraggia compresa nei confini del SIC "Baraggia di Candelo", sito di interesse comunitario attualmente affidato alla gestione dell' 'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua' (ex: 'Ente Parco delle Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia'), dove era stata segnalata da R. Sindaco e C. Grieco il 26 Agosto 2007. Essendo questa specie inserita nell'allegato IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE e non essendo presenti piani di monitoraggio mirati, anche le singole osservazioni casuali possono risultare importanti per mantenere alto il livello di attenzione della comunità scientifica locale, e non solo.

AREA DI STUDIO

L'area di studio è il SIC "Baraggia di Candelo - cod. IT1130003". L'ambiente è caratterizzato prevalentemente da brughiere a *Calluna vulgaris* e molinieti a *Molinia coerulea*. Il suolo è caratterizzato da terreni acidi e impermeabili grazie alla presenza di sedimenti fluviali argillosi e Loess (di origine eolica).

MATERIALI E METODI

Le osservazioni relative alle specie *S. paedisca* e *S. fusca* sono state raccolte casualmente negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012. Ogni esemplare è stato catturato mediante retino entomologico o fotografato in natura e identificato grazie all'ausilio della guida "Field Guide to the Dragonflies of Britain and Europe" (Dijkstra & Lewington, 2006). Tutti gli esemplari catturati sono stati rilasciati vivi in natura dopo il riconoscimento specifico. Ad ogni individuo o gruppo di individui sono state accorpate, oltre alla data, le informazioni relative alle coordinate geografiche del sito di osservazione. Le coordinate sono state raccolte grazie all'apparecchio GPS "Garmin - Etrex Summit HC" nel sistema di riferimento UTM - ED50, con una precisione compresa tra 3 e 6 metri. Le osservazioni effettuate in uno stesso giorno a distanze inferiori a 50 metri sono state accorpate e considerate appartenenti ad un unico sito. Non essendo stata predisposta una griglia sperimentale per la raccolta standardizzata dei dati quantitativi delle specie, gli

stessi sono da considerarsi dei documenti di presenza all'interno dell'area non confrontabili tra loro.

Grazie ad alcune fotografie scattate sul campo è stato inoltre possibile realizzare disegni del torace di alcuni individui, così da evidenziare la variabilità delle ornamentazioni all'interno di *S. paedisca* (fig. 2).

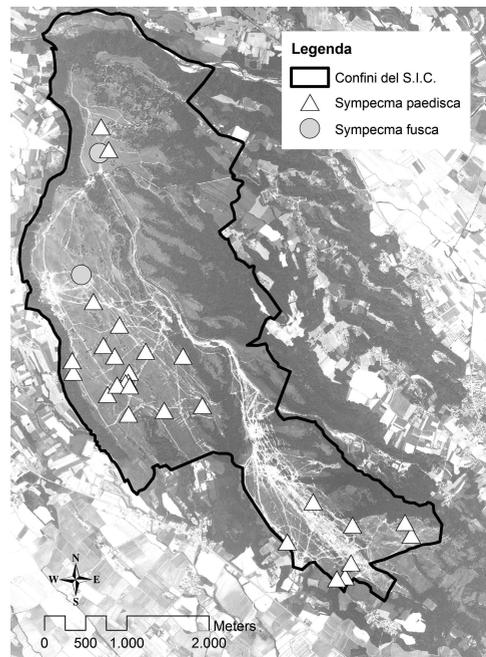
RISULTATI

Esemplari di *S. paedisca* sono stati rinvenuti durante tutti e quattro gli anni di osservazione e in tutte le maggiori zone aperte dell'area di studio (tab. 1 e fig. 1). Mentre, per quanto riguarda l'affine *S. fusca* sono stati rinvenuti solamente due esemplari nella porzione nord-occidentale dell'area. Non sono state raccolte prove certe della riproduzione di *S. paedisca* all'interno dell'area, un solo individuo è stato rinvenuto in data 27/08/2012 presso una pozza permanente. Nell'area di studio entrambe le specie non sono mai state osservate deporre le uova o emergere allo stato di ninfa.

Tab. 1 - Tabella dati.

Data	Specie	n° Ind.
08/10/2010	<i>Sympecma fusca</i>	1
13/10/2009	<i>Sympecma fusca</i>	1
25/11/2012	<i>Sympecma paedisca</i>	>15
12/11/2012	<i>Sympecma paedisca</i>	>15
29/10/2012	<i>Sympecma paedisca</i>	>15
27/08/2012	<i>Sympecma paedisca</i>	4
27/11/2011	<i>Sympecma paedisca</i>	7
12/11/2011	<i>Sympecma paedisca</i>	3
23/09/2011	<i>Sympecma paedisca</i>	4
15/09/2011	<i>Sympecma paedisca</i>	1
12/09/2011	<i>Sympecma paedisca</i>	2
12/02/2011	<i>Sympecma paedisca</i>	1
08/10/2010	<i>Sympecma paedisca</i>	1
13/10/2009	<i>Sympecma paedisca</i>	2
12/10/2009	<i>Sympecma paedisca</i>	8

Fig. 1 - Segnalazioni di *S. paedisca* e di *S. fusca* all'interno dei confini del SIC "Baraggia di Candelo".



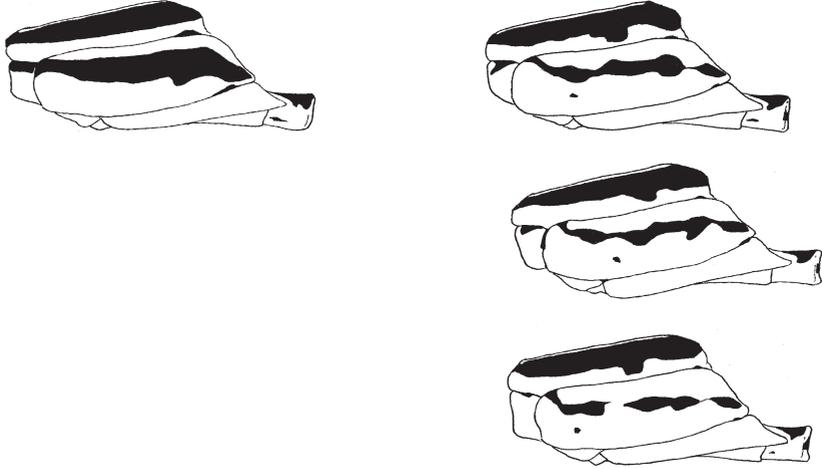


Fig. 2 - Differenze nell'ornamentazione del torace in *Sympecma*. Disegni realizzati dall'autore sulla base di soggetti fotografati all'interno del SIC "Baraggia di Candelo". Toraci di *S. fusca* (sinistra) e di *S. paedisca* (destra).



Fig. 3-4 - Un esemplare di *Sympecma fusca* (sinistra) e uno di *Sympecma paedisca* (destra), entrambi rinvenuti nel SIC "Baraggia di Candelo".

DISCUSSIONE

Nell'Europa centro-meridionale, la presenza di *S. paedisca* è fortemente minacciata dalla perdita di habitat (Riservato *et al.*, 2009) ed è per questo motivo che la specie è inserita all'interno della Direttiva Habitat 92/43/CE in allegato IV. Non sono invece noti i motivi del suo declino in Italia, sebbene sia probabile che anche qui agiscano le stesse cause riscontrate all'estero. Attualmente questa specie è stata considerata estinta in diverse aree dell'Europa centrale (Boudot *et al.*, 2009) e della Francia meridionale (Jurzitza, 1961; Bilek, 1964). Il suo status non è ancora stato valutato dalla lista rossa IUCN (IUCN 2012), mentre viene considerata EN (Endangered) per quanto riguarda la regione biogeografica mediterranea (Riservato *et al.*, 2009).

Dai dati raccolti, seppur non standardizzati, sembra che la specie sia ben presente all'interno dell'area di interesse comunitario della Baraggia di Candelo, dove la presenza di numerose e ristrette aree umide, più o meno permanenti, è ripartita abbastanza omogeneamente lungo tutta la superficie. La raccolta di un maggior numero di dati per i mesi autunnali non è da considerarsi come indice di maggiore abbondanza della specie, in quanto in questo periodo sono state effettuate un numero maggiore di giornate di ricerca sul campo. Non è però da escludere che la specie possa avere dei picchi numerici in concomitanza con la stagione autunnale. È infatti possibile che *S. paedisca* si riproduca anche nelle porzioni esterne ai confini dell'area di studio, caratterizzate prevalentemente da risaie, e che l'ambiente di baraggia sia maggiormente utilizzato dalla specie come ricovero durante i mesi autunnali e invernali. Durante queste stagioni, infatti, *S. paedisca* ricerca condizioni ambientali con copertura erbacea secca molto alta, una situazione molto comune all'interno dell'area di studio, ma assente dalle aree circostanti di risaia e di campagna.

CONCLUSIONI

Visto l'attuale stato di conservazione della specie in Italia sarebbe importante intraprendere monitoraggi mirati sulle ultime popolazioni naturali e definire degli interventi gestionali concreti per la conservazione di questa rara specie. Al momento l'autore sta procedendo con una raccolta dati, seppur ancora casuali, con l'obiettivo di documentare la presenza della specie all'interno dell'area anche nella stagione estiva e di dimostrarne l'effettiva riproduzione nei pressi delle principali aree umide.

BIBLIOGRAFIA

- BILEK A., 1964 – Beobachtungen über Odonaten in Südfrankreich mit besonderer Berücksichtigung der Färbungsstadien von *Anax phartenope* Sélys. Nachrichtenblatt der Bayerischen Entomologen 13: 59-64.
- BOANO G., SINDACO R., RISERVATO E., FASANO S., BARBERO R., 2007 – Atlante degli Odonati del Piemonte e della Valle d'Aosta. Associazione Naturalistica Piemontese. Memorie Volume VI; 160 pp.
- BOUDOT J.P., KALKMAN V.J., AMORÍN M.A., BOGDANOVIC T., FERREIRA S., GARRIGÒS B., JOVIC M., KOTARAC M., LOPAU W., MARINOV M., MIHOKOVIC N., RISERVATO E., SAMRAOUI B., SCHNEIDER W., 2009 – Atlas of the Odonata of the Mediterranean and North Africa. *Libellula Supplement* 9: 1-256.
- BRAUER F., 1882 – *Sympecma paedisca* m. Zur Richtigstellung dieser neuem Art. *Verh. Zool.-bot Ges. Wien* 32: 75-76
- DIJKSTRA, K.-D. B., LEWINGTON, R., 2006 – Field Guide to the Dragonflies of Britain and Europe. British Wildlife Publishing
- IUCN, 2012 – The IUCN Red List of Threatened species. <http://www.iucnredlist.org/search>
- JURZITZA G., 1961 – *Sympecma paedisca* Brauer in Frenkreich (Odonata). *Nachricht-enblatt der Bayerischen Entomologen* 10: 103-104.
- RISERVATO E., 2009 – Atlante delle libellule della provincia di Novara.
- RISERVATO E., BOUDOT J.P., FERREIRA S., VINCENT M.J., KALKMAN J., SCHNEIDER W., SAMRAOUI B., CUTTELOD A., 2009 – The Status and Distribution of Dragonflies of the Mediterranean Basin. Gland, Switzerland and Malaga, Spain: IUCN. vii + 33 pp.
- SINDACO R., MONDINO G.P., SELVAGGI A., EBONE A., DELLA BEFFA G., 2003 – Guida al riconoscimento di Ambienti e Specie della Direttiva Habitat in Piemonte. Regione Piemonte.
- SINDACO R., GRIECO C., RISERVATO E., 2008 – Il monitoraggio degli Odonati di interesse comunitario in Piemonte. Riassunti del Convegno: Libellule in Italia, II Convegno Nazionale, 31 Maggio - 1 Giugno 2008, Camerino (MC).